



Rassegna Stampa USB

11 maggio 2012 - Dire

SANITA' BOLOGNA. IL 16 MAGGIO SCIOPERO CONTRO AUSTERITY AUSL

MA RIPA DI MEANA: IMPENSABILE MANTENERE SISTEMA COM'ERA PRIMA

Bologna - L'**Usb** ha indetto uno sciopero per il 16 maggio per i lavoratori dell'Ausl di Bologna. Angelo Morrongiello, segretario del settore Sanita' del sindacato di base, spiega che "e' necessario protestare contro l'Azienda e i suoi tagli di sette milioni di euro sul personale, e altri 20 di altro genere, per un totale di circa 30 milioni nel 2012". Entrando nel merito, Morrongiello sostiene che l'Ausl voglia "ridurre il periodo di ferie estive" dei lavoratori "da 20 a 15 giorni" (ma ieri questa circostanza e' stata esclusa al tavolo di trattativa) e "introdurre il pagamento per il parcheggio dell'Ospedale Bellaria". Oltre cio', il sindacato contesta l'intenzione di "aumentare il costo della mensa" e il fatto di non riconoscere come orario lavorativo il passaggio di consegne tra un dipendente e l'altro (a fine turno). Non piace nemmeno l'idea di "portare la mobilita' del dipendente fino a un raggio di 25 chilometri". Il sindacalista e' piu' che convinto che "questi elementi siano sufficienti per affermare la necessita' di scioperare". Inoltre, lo sciopero e' a sostegno dei radiologi dell'Ospedale di Bentivoglio, che "da mesi sono costretti a lavorare la notte in reperibilita'". Per questo, il 16 sara' anche organizzato un presidio proprio davanti all'Ospedale dell'hinterland. "Anche se si tratta di questioni specifiche- conclude Morrongiello- chiediamo ai lavoratori dell'Ausl di aderire a questo sciopero, per dare un segnale forte all'azienda". Intanto, "sicuramente a partire da quest'anno le difficolta' si faranno decise", avverte il direttore generale dell'Ausl, Francesco Ripa di Meana, intervenendo questa mattina al convegno sulla sanita' organizzato da CittadinanzAttiva: dunque "non possiamo pensare di mantenere il sistema sanitario esattamente com'era prima", aggiunge il numero uno dell'Ausl bolognese.

Grazie ai volontari presenti negli ospedali "capiamo le difficolta' di bilancio ma vediamo anche i bisogni sociali", afferma invece Franco Malagrino', segretario regionale di CittadinanzAttiva: per questo se servono tagli, questi "non possono essere fatti a scapito delle prestazioni rivolte ai pazienti". Sempre "se sara' confermata l'assegnazione di risorse concordata tra le Regioni, anche quest'anno, con un impegno rafforzato rispetto al passato- afferma Mariella Martini, direttore generale Sanita' e Politiche sociali della Regione- riusciremo a garantire la qualita' dei servizi e a migliorare dove emergono maggiori difficolta'". Le prospettive per il futuro, pero', "sono legate alla necessita' di riuscire a rinnovare un patto per la salute- aggiunge Martini- di fronte al quale le Regioni non si sottraggono all'impegno della razionalizzazione, ma allo stesso tempo non accettano, indipendentemente da chi le governa, un'ipotesi di ulteriori ticket". Intanto, "mentre noi dobbiamo guardare al quotidiano e cercare le risorse- commenta la parlamentare bolognese Donata Lenzi (Pd)- c'e' chi porta avanti un disegno": ovvero "alcune forze politiche ed economiche" che puntano non solo a ridurre la spesa pubblica ma a "ridurre i campi di intervento dello Stato".

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it